

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino
I Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie provvisorie relative al bando di concorso emesso dal Comune di Moncalieri in data 02/11/2009.

La I Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Moncalieri, La Loggia, Trofarello, e nella sede dell'ATC di Torino in data 23/08/2010, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Moncalieri in data 02/11/2009 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le opposizioni avverso tali graduatorie dovranno essere inoltrate, in bollo, a mezzo posta raccomandata, alla I Commissione Assegnazione Alloggi c/o A.T.C. – C.so Dante, 14 – Torino – entro e non oltre il 22/09/2010.

Il Presidente della Commissione
 Franco Gamba

Comune di Alluvioni Cambio' (Alessandria)
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 17/06/2010: approvazione del Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 08/07/1999 n. 19.

Il Consiglio Comunale
 (omissis)
 delibera

Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19, il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dare atto che il regolamento è composto da n. 71 articoli e n. 10 modelli allegati.

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999 n. 548-9691.

Di dare atto che la presente Deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente Deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19, alla Giunta Regionale Assessorato all'Urbanistica.

Il Responsabile del Servizio
 Sandro Sciamanna

Comune di Arquata Scrivia (Alessandria)
Espropriazione di bene immobile per intervento di

riqualificazione della Piazza del Mercato mediante Project Financing in Comune di Arquata Scrivia - Determinazione n. 70 del 23.08.2010 - Deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità provvisoria di espropriazione.

Il Responsabile dell'ufficio espropriazioni
 (omissis)
 determina
 (omissis)

3) di ordinare, ai sensi dell'art. 20, co. 14 ed art. 26, co. 1 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302, il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Alessandria – Sezione Cassa DD.PP. dell'indennità provvisoria di espropriazione sottoindicata, a seguito della mancata condivisione della stessa da parte della ditta proprietaria - con esclusione della maggiorazione prevista ex art. 45, co. 2 – lettera c) del D.P.R. 327/2001 - determinata in via d'urgenza con proprio provvedimento n. 30/2010, senza particolari indagini e formalità, in osservanza del disposto di cui all'art. 22, co. 1 - D.P.R. 327/2001:

- Beneficiario: R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma (omissis).

- Dati catastali: al N.C.T. al F. 5 – Mapp. 1237 – Ente Urbano - are 02 ca.10 – senza redditi ed al N.C.E.U.: F. 5 – Mapp. 1237 – Area urbana – Consistenza mq. 210 – senza redditi.

- Indennità di espropriazione oggetto di deposito: Euro 394,80 (trecentonovantaquattro virgola ottanta).

(omissis)

Arquata Scrivia, 23 agosto 2010

Il Responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
 Giuliano Repetto

Comune di Bagnolo Piemonte (Cuneo)
Avviso di pubblicazione per declassificazione e sdemanializzazione reliquato stradale di proprietà comunale denominato via Bergera.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 30/03/2010, esecutiva ai sensi di legge ad oggetto "Sdemanializzazione vecchio tracciato di via Bergera" è stata approvata la sdemanializzazione e la declassificazione di un reliquato stradale posto in via Bergera individuato al Foglio n. 23 mappali n. 245-623 della superficie di mq. 415.

Bagnolo Piemonte li, 25 agosto 2010.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
 Bruno Franco Romina

Comune di Barge (Cuneo)
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29.07.2010 "Piano di recupero di iniziativa privata area e fabbricato in centro storico - Via Forneris (angolo Via Tommaso Perassi) proposto dal Sig. Margaria Aldo - Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera

1. Di approvare gli elaborati costituenti il Piano di Recupero proposto dal Sig. Margaria Aldo su area e fabbricato in Via Forneris n. 3 (angolo Via Tommaso Perassi), ricadenti in area definita dal vigente P.R.G.C. quale Centro Storico, identificati:

- al Catasto Terreni al Foglio 61, mappale n. 143;
- al Catasto Fabbricati al Foglio 61, mappale n. 143,

elaborati predisposti dall'Ing. Priotto Maurizio e dal Geom. Seimandi Luca come di seguito elencati:

- Tavola n. 1 Processo di anamnesi (prot. n. 13685 del 27.08.2009)
- Tavola n. 2 Relazione di progetto (prot. n. 13685 del 27.08.2009)
- Tavola n. 3 Schema di convenzione (prot. n. 13685 del 27.08.2009)
- Tavola n. 4 Elaborato grafico – stato attuale (prot. n. 13685 del 27.08.2009)
- Tavola n. 5 Elaborato grafico – stato in progetto (prot. n. 13685 del 27.08.2009)
- Tavola n. 6 Computo metrico estimativo delle opere (prot. n. 13685 del 27.08.2009)

2. Di dare atto che, essendo l'area ove sorge l'immobile in argomento sottoposta a vincolo paesaggistico, il presente intervento ha ottenuto l'Autorizzazione Paesaggistica n. 72 in data 29.12.2009;

3. Di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai fini dell'efficacia del Piano, come previsto dall'articolo 41 bis, comma 6, della Legge Regionale n. 56/1977;

4. Di autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico, Urbanistica, Edilizia Privata, Cave, geom. Maurino Massimo, ad intervenire in rappresentanza del Comune di Barge alla sottoscrizione della convenzione, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, nonché ad apportare le eventuali modificazioni ed integrazioni formali che si rendessero necessarie od opportune in fase di stipulazione dell'atto convenzionale;

5. Di dare atto che ogni spesa conseguente la stipulazione della citata convenzione è a carico del soggetto proponente; (omissis).

Comune di Barge (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29.07.2010 Piano di recupero di iniziativa privata area e fabbricati in Via Torre Moccia proposto dalle Sig.re Marconetto Mara e Sandra - Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera

1. Di approvare gli elaborati costituenti il Piano di Recupero proposto dalle Signore Marconetto Mara e Marconetto Sandra su area e fabbricati in Via Torre Moccia, ricadenti in area definita dal vigente P.R.G.C. quale Area Agricola, elaborati identificati al Catasto Terreni al Fo-

glio 54, mappali nn. 16, 17 e 18, predisposti dall'Ing. Priotto Maurizio con la collaborazione del Geom. Frenca Francesco, come di seguito elencati:

- Relazione tecnica; - Tavole di inquadramento; - Tavole dell'esistente;

- Tavole del recupero; - Bozza di convenzione; - Relazione finanziaria; - Fotografie;

2. Di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai fini dell'efficacia del Piano, come previsto dall'articolo 41 bis, comma 6, della Legge Regionale n. 56/1977;

3. Di autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico, Urbanistica, Edilizia Privata, Cave, geom. Maurino Massimo, ad intervenire in rappresentanza del Comune di Barge alla sottoscrizione della convenzione, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, nonché ad apportare le eventuali modificazioni ed integrazioni formali che si rendessero necessarie od opportune in fase di stipulazione dell'atto convenzionale;

Di dare atto che ogni spesa conseguente la stipulazione della citata convenzione è a carico del soggetto proponente; (omissis).

Comune di Carcoforo (Vercelli)

Pubblicazione e deposito del progetto di variante al P.R.G.I. di adeguamento al P.A.I., parzialmente rielaborato (art. 15 comma 15 e seg. L.R. 56/1977).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 15 comma 15 e seguenti della L.R. 56/77;

In esecuzione alla D.C.C. n. 09 del 24 aprile 2010, esecutiva;

rende noto

che con citata D.C.C. n. 09 del 24 aprile 2010 è stato riadottato il progetto di variante al P.R.G.I. di adeguamento al P.A.I. parzialmente rielaborato;

che a partire dal 04/09/2010 e sino al 04/10/2010 il progetto di che trattasi è depositato presso la Segreteria e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio.

Chiunque potrà prendere visione del progetto riadottato, nel suddetto periodo e nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì: ore d'ufficio
sabato - domenica e festivi: dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

Nei 30 (trenta) giorni successivi e precisamente dal 05/10/2010 al 06/11/2010 chiunque potrà presentare presso la Sede Comunale eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse in n. 3 copie, di cui una resa in carta legale, limitatamente alle parti modificate.

Dalla Residenza Comunale, 19 agosto 2010.

Il Responsabile del Servizio
Marino Sesone

Comune di Castiglione Tinella (Cuneo)

Avviso modifiche del Regolamento edilizio comunale.

Si rende noto

che il Consiglio comunale in data 30 giugno 2010, con deliberazione n. 29, ha apportato modifiche al Regolamento edilizio comunale:

(omissis)
delibera

Di apportare, in relazione a quanto esposto in premessa, le modifiche al Regolamento edilizio comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 26.03.2007, esecutiva, riportate con colorazione rossa nel documento, costituente il testo aggiornato del Regolamento medesimo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Di approvare, conseguentemente, il Regolamento edilizio comunale come risultante a seguito delle modificazioni apportate, composto di n. 71 articoli, n. 10 modelli e n. 1 appendice all'art. 31, contenuto nel documento di cui al precedente capoverso.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio comunale modificato permane sostanzialmente conforme al Regolamento tipo approvato dalla Regione Piemonte ed è pertanto soggetto alle procedure approvative di cui all'art. 3, commi 3 e 4 della Legge regionale 8.07.1999, n. 19. (omissis)

Il Responsabile dell'Area tecnica
Carlo Robba

Comune di Frassineto (Torino)

Approvazione Regolamento Edilizio.

Estratto della Deliberazione C.C. n. 4 del 19 marzo 2010 avente per oggetto: "Approvazione Regolamento Edilizio".

(omissis)
Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

Di approvare ed adottare l'allegato Regolamento Edilizio, composto da n. 70 articoli;

(omissis)

Comune di Lauriano (Torino)

Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale (L.R. n. 52 del 20 ottobre 2000). Provvedimento definitivo di classificazione.

Il Responsabile dell'ufficio tecnico
Vista la L.R. n. 52 del 20/10/2000 e la D.G.R. n. 85-3802 del 6.8.2001,

avvisa

Che con deliberazione C.C. n. 29 del 25.05.2007 è stata definitivamente approvata la classificazione acustica del Comune di Lauriano.

Lauriano, 24 agosto 2010

Il Responsabile ufficio tecnico comunale
Roberto Casorzo

Comune di Mazze' (Torino)

Adozione progetto preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Visti gli artt. 15 e 17 della l. r. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i. vista la deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 12/07/2010 ad oggetto: "Piano Regolatore Generale Co-

munale: approvazione modifiche ed integrazioni al progetto preliminare adottato con precedente deliberazione Consiglio comunale n. 21 del 18.03.2008".

avvisa

che il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale e l'allegato rapporto ambientale, adottato con deliberazione di C.C. n. 25 del 12/07/2010, è in pubblicazione per estratto per 30 giorni consecutivi a partire dal 02/09/2010 e nello stesso periodo è depositato presso l'ufficio tecnico comunale, dalla ore 10,00 alle ore 12,00 compresi i giorni festivi.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in forma scritta e in duplice copia, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 4/2008 chiunque può prendere visione del rapporto ambientale allegati al progetto preliminare e presentare proprie osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale ai sensi della l.r. n. 40 del 14/12/1998 all'ARPA, alla Regione Piemonte e in copia agli uffici comunali.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Franco Carra

Comune di Nichelino (Torino)

Estratto Delibera C.C. n. 46 del 20.7.2010 "L.R. n. 19 del 8.7.1999. Modifica n. 6 al Regolamento Edilizio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)
propone

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4 della legge regionale n. 19 del 8.7.1999 la modifica n. 6 al Regolamento Edilizio relativa all'Art. 29 Allineamenti per i motivi descritti in premessa, come segue:
"Art. 29 Allineamenti

1. L'allineamento degli edifici è definito dalle linee parallele alle strade pubbliche e/o asservite ad uso pubblico, esistenti ed in progetto passanti per il punto più prossimo alle viabilità su citate del filo di fabbricazione (art. 16) degli edifici esistenti sul lotto o su quelli confinanti, anche se separati da strada pubblica e/o asservita ad uso pubblico.

2. In via prioritaria, l'edificio oggetto di nuova costruzione o di modifica del filo di fabbricazione fronte le viabilità dovrà rispettare l'allineamento agli edifici esistenti; nel caso in cui non sia possibile, dovranno attestarsi ad una distanza minima di 5 metri.

3. La scelta dell'allineamento dovrà garantire il rispetto dell'unitarietà compositiva o il mantenimento di caratteri formali.

4. Sono fatte salve le indicazioni e le normative degli allineamenti (fasce di rispetto stradale e fili fissi di fabbricazione) riportate sulle tavole di progetto di PRGC (TAVV. 3.1./3.7 e 4.16).

2) Di dare atto che per quanto non modificato restano validi i contenuti del testo approvato con deliberazione del C.C. n. 51 del 26.4.2004 e s.m.i.

3) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, come modificato con la presente deliberazione, è composto da:

- n. 1 Allegato
 n. 70 articoli
 n. 34 modelli allegati
 n. 3 appendici
 4) Di dichiarare che il Regolamento Edilizio, come modificato e integrato dalla presente deliberazione, è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691.
 5) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8.7.1999, n. 19.
 6) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, come modificato dalla presente deliberazione sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8.7.1999, n. 19, alla Regione Piemonte.
 7) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa, ad eccezione di quelle strettamente necessarie per l'inserzione sul BUR di cui al punto 5).

(omissis)
delibera

Di approvare la proposta sopra riportata.

(omissis)

Nichelino, 19 agosto 201

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
 Nicola Balice

Comune di Orio Canavese (Torino)

Estratto deliberazione del C.C. n. 21 del 22.07.2010: "L.R. n. 35/1995 approvazione risultanze censimento caratteri tipologici costruttivi e decorativi nell'ambito comunale e sua individuazione quale allegato al Regolamento Edilizio (3° lotto)".

Il Consiglio Comunale
 (omissis)
delibera

- 1) di prendere atto di tutto quanto descritto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
 2) di approvare espressamente la seguente documentazione relativa al 3° lotto (finanziamento regionale 2005) del censimento dei caratteri tipologici costruttivi e decorativi nell'ambito comunale, prodotta dall'architetto incaricato: n. 1 dossier contenente 6 schede di catalogazione corredate da relativa documentazione fotografica;
 3) di dare atto che tutta la documentazione, analiticamente descritta nella premessa narrativa, è depositata integralmente negli archivi dell'ufficio tecnico comunale e che il dossier contenente le 6 schede di catalogazione, corredate dalla relativa documentazione fotografica, viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della L.R. n. 35/95, le 6 schede di censimento, corredate da relativa documentazione fotografica, risultanti dall'operazione di censimento, costituiscono allegato al Regolamento Edilizio Comunale, approvato con propria

precedente deliberazione n. 17/2003 e s.m.i.;
 (omissis)

Comune di Rodello (Cuneo)

Delibera C.C. n. 16 del 24/7/2010 - Classificazione in demanio Via S. Rocco in Loc. Valgaia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

delibera

1. Di inserire nell'elenco delle strade comunali interne al centro abitato i tratti di strada di Via S. Rocco con annessi servizi così come individuata negli atti predisposti dal tecnico comunale che si allegano alla presente delibera.

2. Di pubblicare la presente delibera ai sensi dell'art. 3 L.R. 86/96 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Con successiva ed unanime votazione il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

D.Lgs 387/2003 e smi e LR 40/1998 e smi - Domanda in data 11/02/2009 di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal rio Socraggio, in Comune di Cannobio - Richiedente: ditta Officine Lorenzina Srl. Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1255 del 29.07.2010.

IL DIRIGENTE

(omissis)

Visto (omissis).

Tutto ciò premesso e considerato,

Determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., giudizio positivo di compatibilità ambientale, relativamente al progetto di costruzione dell'impianto idroelettrico sul Rio Scoraggio, nel Comune di Cannobio (VB), presentato in data 08.09.2009, ns. prot n. 0045704 del 08.09.2009, dalla Società Officine Lorenzina S.r.l., con sede legale a Maserà (VB), Via Stazione n. 18.

E pertanto di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", relativa al procedimento in oggetto, formulata dal Responsabile del procedimento, prot. n. 0036331/7° del 27.07.2010, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Avverte

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i., ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D.

Il Dirigente
 Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DD n. 225 del 16/06/2010 - DLgs 387/2003 e s.m.i. - Autorizzazione unica per la realizzazione di opere in variante alla DD n. 623 del 21/12/2006 (potenziamento impianto esistente con derivazione dal torrente Loana), nei Comuni di Malesco e Santa Maria Maggiore - Ditta Varzo Graniti S.r.l.

Il Dirigente
(omissis)
determina

Di rilasciare alla ditta Varzo Graniti S.r.l., autorizzazione unica per la realizzazione di opere in variante alla DD n. 623 del 21/12/2006 (potenziamento impianto esistente con derivazione dal torrente Loana), nei Comuni di Malesco e Santa Maria Maggiore e pertanto di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di conclusione, (omissis), formulata dal responsabile del procedimento (omissis). Avverte che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D. (omissis) - Determinazione conclusiva del procedimento (omissis) il Responsabile del Procedimento (omissis) propone (omissis)

A. Di approvare il progetto (omissis), una copia del quale, opportunamente vidimata, dovrà essere allegata all'autorizzazione unica per costituirne parte integrante; il progetto è costituito dai seguenti elaborati (omissis).

B. L'atto autorizzativo, completo del progetto vidimato, dovrà essere sempre disponibile presso il cantiere.

C. Di rilasciare alla ditta Varzo Graniti S.r.l. (omissis), l'autorizzazione unica per la realizzazione di opere in variante a quelle autorizzate con DD n. 623 del 21/12/2006 (potenziamento impianto esistente con derivazione dal torrente Loana), nei Comuni di Malesco e Santa Maria Maggiore nonché per la realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in conformità al progetto approvato di cui alla lettera A. e nel rispetto delle seguenti prescrizioni (omissis).

D. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto; si precisa infine che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causata, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca

dell'autorizzazione.

E. Di apporre, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dagli interventi in argomento.

F. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del DLgs 387/2003 e s.m.i., che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

G. Di delegare alla ditta titolare dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i., l'esercizio dei poteri espropriativi per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione di quanto autorizzato; si precisa che la delega è riferita allo svolgimento di tutte le fasi previste dalla normativa vigente (omissis) ad eccezione dell'emanazione del decreto di esproprio, che verrà rilasciato dalla Provincia del VCO, sulla scorta di opportuna verifica dell'esattezza della procedura svolta (omissis).

H. L'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea.

I. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica, a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo dell'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale. (omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3480 – Determinazione n. 154/28632 del 02/03/2010 - L'Altra Dimensione S.r.l. - Trasformazione di pozzo ad uso domestico in pozzo ad uso civile e relativa concessione di derivazione di acque sotterranee in Comune di Treville (AL).

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE
(omissis)

Determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee mediante la trasformazione di un pozzo esistente da uso domestico ad uso civile (irrigazione aree verdi), in Comune di Treville, a favore della Ditta L'Altra Dimensione S.r.l. (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 1,00 l/s e media di 0,10 l/s;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 13/01/2010, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, a decorrere dal 01/01/2011, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, ri-

determinato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

- a corrispondere alla Regione Piemonte, per l'anno 2010, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, il canone di euro 106,00 relativo al periodo compreso tra la data della presente Determinazione Dirigenziale ed il 31/12/2010;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 05107) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 1745 – Determinazione n. 243/47904 del 08/04/2010 - Azienda Agricola Maria Teresa Bausone - Concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Alessandria.

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

Determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo in Comune di Alessandria, ad uso agricolo (irriguo), a favore dell'Azienda Agricola Bausone Maria Teresa – (omissis). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 35,00 l/s e media di 30,00 l/s per irrigare in parte a pioggia in parte a scorrimento circa Ha 50 di terreni;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 01/04/2010, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, a decorrere dal 01/01/2011, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di

riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

- a corrispondere alla Regione Piemonte, per l'anno 2010, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, il canone di euro 48,00 (comprensivo della triplicazione ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R) relativo al periodo compreso tra la data della presente Determinazione Dirigenziale ed il 31/12/2010;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 05109) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Estratto DGP n. 240/96955 del 21/7/2010-Espressione giudizio positivo compatibilità ambientale per procedura di VIA art. 12 LR 40/98 per progetto parco fotovoltaico di pn 5.166,72 Kw in Comune di Carentino (AL). Proponente: Ventunesimasun s.r.l.

omissis

delibera

1) di esprimere, ai sensi dell'art. 12, Legge Regionale 40/1998, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 5.166,72 kWp, denominato "Artemisia", localizzato nel Comune di Carentino (AL), in prossimità della Strada Cascinetta,

omissis

2) di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale viene espresso alla condizione del pieno rispetto delle seguenti prescrizioni,

omissis

9) di rammentare che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Provincia di Alessandria

Ordinanza n. 36 - Derivazione n. 3068 - Domanda (Prot. n. 42549 del 26/03/2009) della Holcim Aggregati Calcestruzzi S.r.l. di subingresso e variante nella con-

cessione preferenziale di derivazione di acque superficiali ad uso lavaggio inerti in Comune di Alessandria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 24/06/2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Alessandria;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 5 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente;
- ARPA - Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- Autorità di Bacino;

Il Comune di Alessandria dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 20 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marta Tavella.

Il Dirigente Responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Asti

Decreto di esproprio n. 27 - n. mec. DT011-1126-2010 del 27/07/2010 - n. determina 3743 del 28/07/2010 - Decreto di esproprio dei beni immobili per i lavori di: ampliamento della sede stradale dal km 25+750 al km 27+665 della S.P. 10/A Dir. per Cantarana in comune di Cantarana.

Il Dirigente del Servizio manutenzione generale, viabilità e patrimonio
(omissis)
decreta

Art. 1 - È pronunciata a favore della Provincia di Asti l'espropriazione, con conseguente trasferimento del diritto di proprietà, degli immobili qui di seguito descritti, resisi necessari per la realizzazione dei lavori di ampliamento della sede stradale dal km 25+750 al km 27+665 della S.P. 10/A "Dir. per Cantarana" in comune di Cantarana, censiti catastalmente in questo modo:

a) terreni distinti in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 712 (ex 134b) della superficie di mq. 70 totalmente espropriati - foglio 5 mappale 720 (ex 146b) della superficie di mq. 75 totalmente espropriati - intestati catastalmente a:

Andreotti Adriana nata a Cavarzere (VE) il 08/11/1940 (omissis) - Prop. 1/3;

Novara Olga nata ad Asti (AT) il 14/02/1970 (omissis) - Prop. 1/3;

Novara Rosella nata ad Asti (AT) il 24/06/1968 (omissis) - Prop. 1/3.

b) terreni distinti in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 714 (ex 138b) della superficie di mq. 60 totalmente espropriati - foglio 5 mappale 716 (ex 139b) della superficie di mq. 130 totalmente espropriati - foglio 5 mappale 732 (ex 235b) della superficie di mq. 280 totalmente espropriati - intestati catastalmente a:

Novara Caterina nata a Villafranca d'Asti (AT) il 12/03/1922 (omissis) - Prop. 1/3;

Novara Giuseppe nato a Torino (TO) il 05/08/1952 (omissis) - Prop. 1/3;

Novara Luciano nato a Torino (TO) il 14/03/1954 (omissis) - Prop. 1/3.

c) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 777 (ex 689b) della superficie di mq. 70 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Panetta Salvatore nato a Gerace (RC) il 03/05/1948 (omissis) - Prop. 1/1.

d) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 776 (ex 582b) della superficie di mq. 85 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Panetta Giuseppe nato a Gerace (RC) il 14/10/1945 (omissis) - Prop. 1/1.

e) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 9 mappale 496 (ex 398b) della superficie di mq. 65 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Meli Salvatore nato a Campobello di Licata (AG) il 08/11/1939 (omissis) - Prop. 1/1.

f) terreni distinti in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 9 mappale 487 (ex 36b) della superficie di mq. 430 totalmente espropriati - foglio 9 mappale 489 (ex 37b) della superficie di mq. 35 totalmente espropriati - intestati catastalmente a:

Novara Giovanni nato a Cantarana (AT) il 29/11/1923 (omissis) - Prop. 1/1.

g) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 718 (ex 145b) della superficie di mq. 54 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Torchio Angela nata a Cantarana (AT) il 07/06/1920 (omissis) - Prop. 1/1.

h) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 722 (ex 147b) della superficie di mq. 170 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Novara Giuseppe nato a Villafranca d'Asti (AT) il

24/03/1945 (omissis) - Prop. 1/1.

i) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 724 (ex 149b) della superficie di mq. 180 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Borello Rosanna nata ad Asti (AT) il 26/05/1959 (omissis) - Prop. 1/2;

Novara Ernesto nato a Cantarana (AT) il 13/02/1955 (omissis) - Prop. 1/2.

l) terreni distinti in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 9 mappale 491 (ex 243b) della superficie di mq. 270 totalmente espropriati - foglio 9 mappale 492 (ex 243c) della superficie di mq. 15 totalmente espropriati - intestati catastalmente a:

Gagliano srl con sede a Villafranca d'Asti (AT) (omissis) - Prop. 1/1.

m) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 726 (ex 150b) della superficie di mq. 200 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Cerrato Tarcisia nata a San Damiano d'Asti (AT) il 16/07/1931 (omissis) - Prop. 3/4;

Novara Ernesto nato a Cantarana (AT) il 13/02/1955 (omissis) - Prop. 1/4.

n) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 734 (ex 238b) della superficie di mq. 180 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Caldera Andrea nato a San Damiano d'Asti (AT) il 10/12/1956 (omissis) - Prop. 1/1;

Sansalvadore Delfina nata a Ferrere (AT) il 25/05/1925 (omissis) - Usuf.

o) terreni distinti in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 736 (ex 239b) della superficie di mq. 90 totalmente espropriati - foglio 5 mappale 738 (ex 240b) della superficie di mq. 150 totalmente espropriati - foglio 5 mappale 760 (ex 517b) della superficie di mq. 390 totalmente espropriati - foglio 5 mappale 772 (ex 533b) della superficie di mq. 590 totalmente espropriati - intestati catastalmente a:

Novara Luciano nato a Villafranca d'Asti (AT) il 20/12/1936 (omissis) - Prop. 1/1.

p) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 752 (ex 305b) della superficie di mq. 82 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Novara Carla nata a Villafranca d'Asti (AT) il 03/02/1945 (omissis) - Prop. 1/4;

Novara Maria nata a Genova (GE) il 05/06/1949 (omissis) - Prop. 1/4;

Novara Marisa Ines nata a Genova (GE) il 11/07/1938 (omissis) - Prop. 1/4;

Novara Pierino nato a Villafranca d'Asti (AT) il 04/03/1933 (omissis) - Prop. 1/4;

Rampone Rosa nata a Cantarana (AT) il 19/12/1911 (omissis) - Usuf.

q) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 9 mappale 494 (ex 346b) della superficie di mq. 460 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Molino Margherita nata a Ferrere (AT) il 01/01/1928 (omissis) - Prop. 1/1.

r) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 744 (ex 301b) della superficie di mq. 180 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Demaria Silvana nata ad Asti (AT) il 17/01/1953 (omissis) - Prop. 1/1.

s) terreni distinti in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 748 (ex 303b) della superficie di mq. 130 totalmente espropriati - foglio 5 mappale 740 (ex 253b) della superficie di mq. 38 totalmente espropriati - intestati catastalmente a:

Giacosa Vittoria nata a San Damiano d'Asti (AT) il 07/08/1928 (omissis) - Prop. 1/1.

t) terreni distinti in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 750 (ex 304b) della superficie di mq. 1230 totalmente espropriati - foglio 7 mappale 368 (ex 32b) della superficie di mq. 1 totalmente espropriato - foglio 7 mappale 379 (ex 360b) della superficie di mq. 130 totalmente espropriati - foglio 7 mappale 380 (ex 361b) della superficie di mq. 39 totalmente espropriati - foglio 7 mappale 381 (ex 361c) della superficie di mq. 5 totalmente espropriati - intestati catastalmente a:

Forneris Secondo nato a Cantarana (AT) il 11/01/1928 (omissis) - Prop. 1/1.

u) terreni distinti in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 7 mappale 371 (ex 205b) della superficie di mq. 75 totalmente espropriati - foglio 7 mappale 373 (ex 209b) della superficie di mq. 16 totalmente espropriati - intestati catastalmente a:

Novara Carlo nato a Villafranca d'Asti (AT) il 07/04/1938 (omissis) - Prop. 1/1.

v) terreni distinti in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 742 (ex 276b) della superficie di mq. 110 totalmente espropriati - foglio 7 mappale 374 (ex 246b) della superficie di mq. 40 totalmente espropriati - foglio 5 mappale 754 (ex 318b) della superficie di mq. 67 totalmente espropriati - intestati catastalmente a:

Crepaldi Leonida nata a Rovigo (RO) il 05/01/1963 (omissis) - Prop. 1/1.

z) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 7 mappale 375 (ex 290b) della superficie di mq. 27 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Antiga Sandra nata in Svizzera (EE) il 14/03/1973 (omissis) - Prop. 1/2;

Cuttaia Claudio nato a Trofarello (TO) il 11/12/1961 (omissis) - Prop. 1/2.

aa) terreni distinti in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 728 (ex 154b) della superficie di mq. 65 totalmente espropriati - foglio 5 mappale 746 (ex 302b) della superficie di mq. 32 totalmente espropriati - intestati

ti catastalmente a:

Denti Marco nato a Casale Monferrato (AL) il 30/03/1955 (omissis) - Prop. 1/1.

ab) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 7 mappale 369 (ex 33b) della superficie di mq. 34 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Findata Finanziamenti spa con sede a Torino (TO) (omissis) - Prop. 1/1.

ac) terreni distinti in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 7 mappale 366 (ex 8b) della superficie di mq. 110 totalmente espropriati - foglio 7 mappale 364 (ex 1b) della superficie di mq. 540 totalmente espropriati - intestati catastalmente a:

Grappone Giuseppina nata a Gesualdo (AV) il 26/05/1953 (omissis) - Prop. 1/1.

ad) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 7 mappale 377 (ex 296b) della superficie di mq. 840 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Audenino Maria nata a Cantarana (AT) il 03/07/1924 (omissis) - Prop. 1/2;

Longo Edo nato a Piove di Sacco (PD) il 03/11/1937 (omissis) - Prop. 1/4;

Roggero Lorenza nata a Cantarana (AT) il 31/03/1952 (omissis) - Prop. 1/4.

ae) terreni distinti in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 774 (ex 543b) della superficie di mq. 700 totalmente espropriati - foglio 5 mappale 758 (ex 513b) della superficie di mq. 160 totalmente espropriati - foglio 5 mappale 756 (ex 511b) della superficie di mq. 330 totalmente espropriati - intestati catastalmente a:

Ronzano Luigina nata a Villafranca d'Asti (AT) il 22/07/1947 (omissis) - Prop. 1/1.

af) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 7 mappale 365 (ex 7b) della superficie di mq. 270 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Roggero Lorenza nata a Cantarana (AT) il 31/03/1952 (omissis) - Prop. 1/1.

ag) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 730 (ex 164b) della superficie di mq. 30 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Daffara Maria nata a Cantarana (AT) il 24/08/1915 (omissis) - Prop. 1/2;

Novara Gianpaolo nato a Torino (TO) il 16/06/1946 (omissis) - Prop. 1/2.

ah) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 764 (ex 521b) della superficie di mq. 250 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Vigna Maria nata a Villafranca d'Asti (AT) il 01/04/1933 (omissis) - Prop. 1/1.

ai) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 768 (ex 527b) della superficie di mq. 130 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Chiusano Teresa nata a Villafranca d'Asti (AT) il 09/12/1946 (omissis) - Prop. 1/1.

al) terreni distinti in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 762 (ex 519b) della superficie di mq. 88 totalmente espropriati - foglio 5 mappale 766 (ex 525b) della superficie di mq. 700 totalmente espropriati - intestati catastalmente a:

Novarino Antonio nato a Ferrere (AT) il 27/03/1926 (omissis) - Prop. 1/1.

am) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 5 mappale 770 (ex 529b) della superficie di mq. 600 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Cerrato Tarcisia nata a San Damiano d'Asti (AT) il 16/07/1931 (omissis) - Prop. 1/2;

Novara Ernesto nato a Cantarana (AT) il 13/02/1955 (omissis) - Prop. 1/2.

an) terreno distinto in catasto terreni del comune di Cantarana

foglio 6 mappale 222 (ex 191b) della superficie di mq. 850 totalmente espropriati - intestato catastalmente a:

Vigna Giancarlo nato ad Asti (AT) il 02/07/1960 (omissis) - Prop. 1/2;

Vigna Maria nata a Cantarana (AT) il 15/12/1954 (omissis) - Prop. 1/2.

(omissis)

Il Dirigente Servizio manutenzione generale, viabilità e patrimonio

Roberto Imparato

Provincia di Biella

Ordinanza n 102/G-I-4-336BI – Istanza in data 11 gennaio 2010 del Signor Bonino Alessandro per concessione di derivazione d'acqua pubblica da una sorgente tributaria del bacino del rio Serra, ubicata in località Vandorno del Comune di Biella, ad uso agricolo, con restituzione delle colature nello stesso rio Serra. Pratica provinciale n. 336BI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l'istanza datata 11 gennaio 2010, presentata in pari data e registrata in data 14 gennaio 2010, al n. 1.839 di protocollo provinciale, con la quale il Signor Alessandro Bonino, in qualità di titolare dell'omonima azienda agricola avente sede in Biella, ha chiesto il rilascio della concessione prevista dall'articolo 2 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per poter derivare una portata istantanea massima di litri al secondo 0,25 ed un volume massimo annuo derivabile di metri cubi 4.600, a cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 0,14 d'acqua pubblica da una sorgente tributaria del rio Serra, ubicata in località Vandorno del Comune di Biella (foglio n. 22, particella n. 91), ad uso agricolo (irrigazione di terreno soggetto a coltivazione di erbe officinali), con restituzione delle colature nel rio Serra in località a valle del terreno irrigato;

Acquisiti in forma scritta i pareri preliminari degli Enti, Organi ed Amministrazioni indicate negli articoli 10 e 17 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R e ss.mm.ii., in senso

favorevole, laddove ritenuti necessari in relazione alla fattispecie della domanda;

Visto il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1.775; la L. 5 gennaio 1994, n. 36 ed il D.P.R. 11 febbraio 1999, n. 238 e loro ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 30 aprile 1996, n. 22 e successive 11 novembre 1996, n. 88; 9 agosto 1999, n. 22; 26 aprile 2000, n. 44; 7 aprile 2003, n. 6 e 29 gennaio 2009, n. 3;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte 29 luglio 2003, n. 10/R, emanato in attuazione della L.R. 29 dicembre 2000, n. 61;

Visto il D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 15/R ed il successivo 10 ottobre 2005, n. 6/R;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed il successivo 16 gennaio 2008, n. 4;

Visto la Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. 117-10731, avente per oggetto “Approvazione del Piano di tutela delle acque”;

Visto il D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n. 15/R ed i successivi 25 giugno 2007, n. 7/R e 17 luglio 2007, n. 8/R;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 14 aprile 2008, n. 23-8585, recante “Piano di Tutela delle acque - Linee guida per la verifica del fabbisogno irriguo, la revisione delle concessioni e il calcolo dei riparti in condizioni di magra. Approvazione.”;

Ordina

ai sensi dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii.,

1) - che la domanda datata 11 gennaio 2010, presentata dal Signor Alessandro Bonino, sia depositata unitamente agli atti di progetto ad essa allegati presso il Settore Tutela Ambientale e Agricoltura – Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 2 settembre 2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio;

2) - la pubblicazione per intero della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione “Annunci Legali ed Avvisi”;

3) - l'affissione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio della Provincia di Biella e del Comune di Biella, nonché l'inserimento delle informazioni caratteristiche afferenti la derivazione d'acqua oggetto della presente, nella sezione “Atti di altri Enti”, alla voce “Annunci Legali ed Avvisi”, del sito Internet regionale (http://www.regione.piemonte.it/atti_al_enti/avvisi/acque_art11/index.htm).

4) - l'indizione e la convocazione della visita locale d'istruttoria di cui all'articolo 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 20 ottobre 2010, con ritrovo alle ore 10:00 presso il Servizio Risorse idriche (1° piano, ala ovest – ufficio n. 132) della Provincia di Biella, Via Q. Sella, n. 12 (accesso da Piazza Unità d'Italia). Detta visita, a termini del 1 comma, dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 10/R/2003, ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall'inizio della pubblicazione stabilita al punto 1, al Settore Tutela Ambientale e Agricoltura dell'Amministrazione Provinciale di Biella, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza, corredata da sintesi non tecnica/progetto della derivazione, viene trasmessa per l'espressione di eventuale parere previsto dall'articolo 11, comma 3 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, al Dipartimento Arpa Piemonte di Biella, al “Comando Militare Regionale di Torino ed al Comune di Biella, oltre che al richiedente della concessione.

Copia della presente ordinanza viene trasmessa per opportuna conoscenza al Settore “Meteo Idrografico” competente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio U.S.T.I.F. di Settimo Torinese (TO), al Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Agenzia del Demanio di Torino, al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese di Vercelli, al Consorzio d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli, alla A.S.L. competente, all'Autorità d'Ambito n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese” di Vercelli alle competenti Direzioni e Settori della Regione Piemonte di Torino, alla Comunità Montana “Valle del Cervo” di Andorno Micca ed al competente soggetto gestore del servizio idrico integrato.

La presente ordinanza vale quale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241. A tal proposito si informa che:

* l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;

* l'Organo competente al rilascio dell'atto finale è il Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, Dr. Giorgio Saracco;

* l'Ufficio interessato è il Servizio Provinciale Risorse Idriche, con sede in 13900 Biella, Via Q. Sella, n. 12 (accesso da Piazza Unità d'Italia), telefono 015/8480762, fax 015/8480740, e-mail acque@provincia.biella.it;

* il Funzionario responsabile del procedimento amministrativo è la Dr.ssa Annamaria Baldassi;

* il Funzionario referente per la pratica è il Geom. Lucio Menghini;

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente ordinanza d'istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

A tale scopo si avverte che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'articolo 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2003, a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, è consentita in via eccezionale la presentazione della domanda di concessione di derivazione, redatta in conformità al suddetto D.P.G.R., la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti di cui alla suddetta legge regionale.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 5 del D.P.G.R. n. 10/R/2003, il rappresentante del Comune di Biella è te-

nuto a far pervenire per iscritto, o ad esprimere direttamente nel corso della visita locale, il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio del permesso di costruire relativamente alle opere della derivazione, qualora ritenuto necessario.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Si informa che, in caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'articolo 11, comma 1, del citato regolamento regionale.

Biella, 18 agosto 2010

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1541/2010 conclusione Verifica V.I.A. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. "PEA"s.r.l. - Impianto fotovoltaico nei comuni di Massazza e Verrone (BI).

Determinazione Dirigenziale n. 1541 dell'08.06.2010

Progetto: "Realizzazione impianto fotovoltaico in Comune di Massazza (BI) e in Comune di Verrone (BI), con potenza pari a 4.875,00 kWp",

Proponente: "PEA" S.r.l., Via B. Sella n. 176/bis, 13867 Pray Biellese (BI)

Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)
determina
(omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto qui in premessa fedelmente riportate, di non ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 12 - 13 - 14 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto presentato dalla "PEA" S.r.l., omissis... e denominato "Realizzazione impianto fotovoltaico omissis...4.875,00 kWp" omissis..., ricompreso nella tipol. n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.

2) Di dare tuttavia atto che il giudizio riportato al suddetto punto n. 1 è condizionato al rispetto di tutte le seguenti prescrizioni, da adempiere nell'allestimento della documentazione progettuale definitiva per l'ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto:

(omissis)

Allegati

(omissis)

Provincia di Biella

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1769/2010 conclusiva Verifica V.I.A. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. "PEA" s.r.l. - Impianto fotovoltaico in comune di Massazza_2 (BI).

Determinazione Dirigenziale n. 1769 del 30.06.2010

Progetto denominato: "Realizzazione impianto fotovoltaico e relativa connessione in Comune di Massazza (BI), con potenza pari a 3.131,25 kWp",

Proponente: "PEA" S.r.l., Via B. Sella n. 176/bis, 13867 Pray Biellese (BI)

Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)
determina
(omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto qui in premessa fedelmente riportate, di non ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 12 - 13 - 14 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto presentato dalla "PEA" S.r.l., omissis... e denominato "Realizzazione impianto fotovoltaico e relativa connessione omissis...3.131,25 kWp" omissis..., ricompreso nella tipol. n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.

2) Di dare tuttavia atto che il giudizio riportato al suddetto punto n. 1 è condizionato al rispetto di tutte le seguenti prescrizioni, da adempiere nell'allestimento della documentazione progettuale definitiva per l'ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto:

(omissis)

Allegati

(omissis)

Provincia di Biella

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1770/2010 conclusiva Verifica V.I.A. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. "PEA" s.r.l. - Impianto fotovoltaico in comune di Gifflegna (BI).

Determinazione Dirigenziale n. 1770 del 30.06.2010

Progetto denominato: "Realizzazione impianto fotovoltaico in Comune di Gifflegna (BI), loc. Cascina Imperò con potenza 1.477,50 kWp",

Proponente: "PEA" S.r.l., Via B. Sella n. 176/bis, 13867 Pray Biellese (BI)

Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)
determina
(omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto qui in premessa fedelmente riportate, di non ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 12 - 13 - 14 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto presentato dalla "PEA" S.r.l., omissis... e denominato "Realizzazione impianto fotovoltaico omissis...1.477,50 kWp" omissis..., ricompreso

nella tipol. n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.

2) Di dare tuttavia atto che il giudizio riportato al suddetto punto n. 1 è condizionato al rispetto di tutte le seguenti prescrizioni, da adempiere nell'allestimento della documentazione progettuale definitiva per l'ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto:

(omissis)

Allegati

(omissis)

Provincia di Biella

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1467/2010 conclusiva Verifica V.I.A. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. "Campagna.PV"s.r.l. - Impianto fotovoltaico in comune di Massazza (BI).

Determinazione Dirigenziale n. 1467 del 28.05.2010

Progetto denominato: "Realizzazione impianto fotovoltaico in Comune di Massazza (BI) loc. C.na Campagna con potenza pari a 4.766,25 kWp",

Proponente: "Campagna.PV" S.r.l., Viale Matteotti n. 14, 13900 Biella

Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)

determina

(omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto qui in premessa fedelmente riportate, di non ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 12 - 13 - 14 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto presentato dalla "Campagna.PV" S.r.l., omissis... e denominato "Realizzazione impianto fotovoltaico omissis...4.766,25 kWp omissis..." omissis..., ricompreso nella tipol. n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.

2) Di dare tuttavia atto che il giudizio riportato al suddetto punto n. 1 è condizionato al rispetto di tutte le seguenti prescrizioni, da adempiere nell'allestimento della documentazione progettuale definitiva per l'ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto:

(omissis)

Allegati

(omissis)

Provincia di Biella

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1768/2010 conclusiva Verifica V.I.A. L.R. 40/98 "Bertodano Solar" s.r.l. - Impianto fotovoltaico in comune di Biella.

Determinazione Dirigenziale n. 1768 del 30.06.2010

Progetto denominato: "Bertodano Solar 1", da realizzarsi nel territorio comunale di Biella (BI)

Proponente: "Bertodano Solar" S.r.l., Corso Galileo Fer-

raris n. 33, 10121 Torino c/o Studio Commercialista dott. Levis

Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)

determina

(omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto qui in premessa fedelmente riportate, di non ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 12 - 13 - 14 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto presentato dalla "Bertodano Solar" S.r.l., omissis... e denominato "Bertodano Solar 1" omissis..., ricompreso nella tipol. n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.

2) Di dare tuttavia atto che il giudizio riportato al suddetto punto n. 1 è condizionato al rispetto di tutte le seguenti prescrizioni, da adempiere nell'allestimento della documentazione progettuale definitiva per l'ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto:

(omissis)

Allegati

(omissis)

Provincia di Biella

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 2180/2010 conclusione Verifica V.I.A. L.R. 40/98 "Regis Costruzioni" s.r.l. - Impianto fotovoltaico in comune di Dorzano_2 (BI).

Determinazione Dirigenziale n. 2180 del 06.08.2010

Progetto: "Costruzione impianto fotovoltaico "Dorzano" in reg. Pance, potenza installata 476,52 kWp", in Comune di Dorzano (BI)

Proponente: "Regis Costruzioni" S.r.l., Via Rondolino n. 1, 13881 Cavaglià Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (art. 10 L.R. 40/98, e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)

determina

(omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto qui in premessa fedelmente riportate, di non ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 12 - 13 - 14 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto presentato dalla "Regis Costruzioni" S.r.l., omissis... e denominato "Costruzione di impianto fotovoltaico omissis...476,52 kWp" omissis..., ricompreso nella tipol. n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.

2) Di dare tuttavia atto che il giudizio riportato al suddetto punto n. 1 è condizionato al rispetto di tutte le seguenti prescrizioni, da adempiere nell'allestimento della documentazione progettuale definitiva per l'ottenimento

delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto:

(omissis)

Allegati

(omissis)

Provincia di Biella

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1887/2010 conclusiva Verifica V.I.A. L.R. 40/98 "Edilizia 2001" S.p.A. - Impianto fotovoltaico in Comune di Benna (BI).

Determinazione Dirigenziale n. 2061 del 23.07.2010
 Progetto denominato: "Impianto fotovoltaico "Aurora" da realizzarsi nel territorio Comunale di Benna (BI)
 Proponente: "Edilizia 2001" S.p.A., Via Dal Pozzo n. 14 c/o Studio Commercialista dott. Blotto, 13900 Biella
 Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)
determina
 (omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto qui in premessa fedelmente riportate, di non ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 12 - 13 - 14 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto presentato dalla "Edilizia 2001" S.p.A., omissis... e denominato "Impianto fotovoltaico "Aurora"" omissis..., ricompreso nella tipol. n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.

2) Di dare tuttavia atto che il giudizio riportato al suddetto punto n. 1 è condizionato al rispetto di tutte le seguenti prescrizioni, da adempiere nell'allestimento della documentazione progettuale definitiva per l'ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto:

(omissis)

Allegati

(omissis)

Provincia di Biella

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1654/2010 conclusiva Verifica V.I.A. "San Tommaso" s.r.l. - Impianto fotovoltaico nei comuni di Saluzzola e Dorzano (BI).

Determinazione Dirigenziale n. 1645 del 18.06.2010
 Progetto: "Costruzione di impianto fotovoltaico a terra sito nei Comuni di Saluzzola e Dorzano (BI), con potenza nominale di 410,94 kWp",
 Proponente: "San Tommaso" S.r.l., Via Vittoria n. 33, 20025 Legnano (MI)
 Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (art. 10 L.R. 40/98, e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)
determina

(omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto qui in premessa fedelmente riportate, di non ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 12 - 13 - 14 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto presentato dalla "San Tommaso" S.r.l., omissis... e denominato "Costruzione di impianto fotovoltaico omissis...410,94 kWp" omissis..., ricompreso nella tipol. n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.

2) Di dare tuttavia atto che il giudizio riportato al suddetto punto n. 1 è condizionato al rispetto di tutte le seguenti prescrizioni, da adempiere nell'allestimento della documentazione progettuale definitiva per l'ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto:

(omissis)

Allegati

(omissis)

Provincia di Biella

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1904/2010 conclusiva Verifica V.I.A. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. "PEA" s.r.l. - Impianto fotovoltaico in comune di Cerrione (BI).

Determinazione Dirigenziale n. 1904 del 13.07.2010.
 Progetto denominato: "Realizzazione impianto fotovoltaico in Comune di Cerrione (BI) con potenza pari a 4.425,00 kWp",
 Proponente: "PEA" S.r.l., Via B. Sella n. 176/bis, 13867 Pray Biellese (BI)
 Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)
determina
 (omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto qui in premessa fedelmente riportate, di non ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 12 - 13 - 14 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto presentato dalla "PEA" S.r.l., omissis... e denominato "Realizzazione impianto fotovoltaico omissis...4.425,00 kWp" omissis..., ricompreso nella tipol. n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.

2) Di dare tuttavia atto che il giudizio riportato al suddetto punto n. 1 è condizionato al rispetto di tutte le seguenti prescrizioni, da adempiere nell'allestimento della documentazione progettuale definitiva per l'ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto:

(omissis)

Allegati

(omissis)

Provincia di Biella

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 2061/2010 conclusiva Verifica V.I.A. L.R. 40/98 "Fare" S.r.l. - Impianto fotovoltaico in comune di Mottalciata (BI).

Determinazione Dirigenziale n. 2061 del 23.07.2010

Progetto denominato: "Realizzazione di impianto fotovoltaico a terra in lotto di terreno agricolo sito nel Comune di Mottalciata (BI) con potenza pari a 990,00 kWp,"

Proponente: "Fare" S.r.l., Via A. Moro n. 3/A – c/o Studio Commercialista Sidro Benigno S.S., 13900 Biella.

Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)

determina

(omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto qui in premessa fedelmente riportate, di ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 12 - 13 - 14 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto presentato dalla "Fare" S.r.l., omissis... e denominato "Realizzazione impianto fotovoltaico omissis...990,00 kWp" omissis..., ricompreso nella tipol. n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss. mm. ii.

(omissis)

Allegati

(omissis)

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

Decreto n. 21 del 04/08/2010 Settore Politiche Sociali - Sezione provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato. Iscrizione Associazione "Piccolo Teatro di Bra".

IL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI

(omissis)

Decreta

di iscrivere l'Associazione "Piccolo Teatro di Bra", con sede legale ed operativa in Via Vittorio Emanuele II n. 107 c/o Parrocchia S. Giovanni Battista, c.a.p. 12042 Bra, (omissis) nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione promozione della cultura, istruzione, educazione permanente.

Il Dirigente

Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Deliberazione G.P. n. 237 del 28/6/2010. Giudizio di compatibilità ambientale del progetto di razionalizzazione, riorganizzazione e ristrutturazione degli impianti irrigui del Consorzio di Irrigazione Bealera Maestra con contestuale sfruttamento idroelettrico.

(omissis)

Preso atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 23 marzo 2010, specificate più sopra e descritte nel relativo verbale, conservato agli atti dell'Ente.

(omissis)

LA GIUNTA PROVINCIALE

delibera

(omissis)

- Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sulla Variante del progetto di razionalizzazione, riorganizzazione e ristrutturazione degli impianti irrigui del Consorzio irriguo Bealera Maestra, con contestuale sfruttamento idroelettrico, presentato da parte di Sebastiano Sergio Gazzera, Presidente del Consorzio d'Irrigazione di 2° grado Bealera Maestra, con sede legale in Via Roma 101, Bene Vagienna, in quanto il progetto così come proposto a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, viste le attuali condizioni ambientali dei siti di previsto intervento, non ne determinerà un significativo degrado né un'importante perturbazione in fase di realizzazione e di esercizio.

- Per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera e per l'ottimale riuscita degli interventi di recupero dell'area, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

(omissis)

- Di dare atto che la concessione a derivare rilasciata ex D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R avrà titolo precario, in attesa della ridefinizione delle dotazioni irrigue e conseguentemente delle portate in sede di rinnovo delle grandi derivazioni irrigue.

(omissis)

- Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

(omissis)

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Allegati (omissis)

AVVISI DI NOMINA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Nomina componenti Commissione Provinciale Espropri. Decreto del Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 18/2010.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

(omissis)

decreta

(omissis)

che la Commissione Provinciale Espropri, di cui alla L.R. n. 5/2002, risulta così composta:

1. Giampaolo Blardone – assessore provinciale – presidente della Commissione;
2. Massimo Rizzuti – rappresentante dell’Agenzia del Territorio;
3. Federico Campagnoni – rappresentante della Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte;
4. Gianni Rivolta - rappresentante dell’Agenzia Territoriale per la casa;
5. Renzo Viscardi – esperto in materia urbanistica ed edilizia;
6. Stefano Maria Pagani – esperto in materia urbanistica ed edilizia;
7. Roberto Sonzini – esperto in materia di agricoltura e foreste;
8. Daniele Botti - esperto in materia di agricoltura e foreste;
9. Bruno Baccaglio - esperto in materia di agricoltura e foreste;

(omissis)

Il Presidente

Massimo Nobili

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Demolizioni Ferroviarie s.r.l. - Lecce

Avviso di deposito – Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell’art. 20 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Attività di recupero inerti mediante impianto mobile di frantumazione presso la stazione ferroviaria "Domo Due" - Comune di Beura - Cardezza (VB).

La Società Demolizioni Ferroviarie S.r.l., con sede in Lecce, via D’Annunzio 64, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo ad una campagna di recupero rifiuti inerti denominata “Domodossola I”, da effettuarsi tramite impianto mobile, nel piazzale di pertinenza della stazione ferroviaria Domo Due, nel territorio del comune di Beura – Cardezza, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. della Provincia del Verbano Cusio Ossola, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e della legge regionale n. 40/98 e ss.mm.ii.

Il progetto prevede il recupero delle traverse ferroviarie in C.A.P. depositate presso il suddetto piazzale attraverso un impianto mobile di frantumazione.

Il progetto preliminare dell’opera e lo studio preliminare

ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

Provincia del Verbano Cusio Ossola, Settore VII Ambiente e Georisorse, via dell’Industria 25 – 28924 Verbania;

Comune di Beura – Cardezza, piazza Matteotti n. 6 cap 28851;

Comunità montana Valli dell’Ossola - Via Romita n.13 Bis – 28845 Domodossola (VB).

Ai sensi dell’art. 20 del d.lsg 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008 e dal d.lgs 128/2010) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull’opera in questione, indirizzandoli all’ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente annuncio.

Lecce, 23 agosto 2010

Il Legale Rappresentante

Daniele Giodice

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Alessandria

Comune di Solero – realizzazione scolmatore a difesa dell’abitato, in comune di Solero (AL).

In data 07/07/2010 la Sig.ra Maria Teresa Guaschino in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Solero, con sede in Piazza della Libertà n° 1 Solero (AL), ha depositato presso l’Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell’articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto “*Comune di Solero – realizzazione scolmatore a difesa dell’abitato*” in Comune di Solero (AL), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale ai sensi dell’art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998 e s.m.i..

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l’Ufficio di deposito progetti -Via Principe Amedeo 17- Torino (orario d’apertura al pubblico (9.30/12.00 dal lunedì al venerdì), nonché presso gli uffici del Comune di Solero, per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all’Ufficio di deposito regionale nei medesimi termini e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 30 giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed a seguito di Determinazione del Direttore Regionale alle Opere Pubbliche in data 29.07.2010, n. 2034, il Responsabile del Procedimento designato è l’Arch. Mauro Forno, Responsabile del Settore decentrato Opere Pubbliche di Alessandria, mentre il Responsabile dell’istruttoria cui

rivolgersi per ogni informazione sullo stato del procedimento di che trattasi è l'Ing. Patrizia Buzzi, al recapito di P.zza Turati 4, 15100 Alessandria, dalle ore 9.30 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì al seguente recapito telefonico: 0131.52766.

Dall'esito della procedura sarà data informazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte tramite pubblicazione dell'atto finale.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Settore
Mauro Forno

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Beinette (Cuneo)

Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 19.07.2010 "Modifica allo Statuto Comunale".

IL CONSIGLIO COMUNALE
(omissis)
Delibera

1) Di modificare ed integrare, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, il testo vigente dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29.11.2004, come segue:

Articolo 2 si aggiunge infine il seguente comma:

5. Il Comune riconosce il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico.

Conferma il principio che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà; nonché il principio che in ambito pubblico deve essere mantenuta la proprietà delle reti e la gestione del servizio idrico integrato.

Riconosce al servizio idrico integrato lo status di servizio pubblico locale, privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini.

(omissis)

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Alta Langa Servizi S.p.A. - Bossolasco (CN)

Tariffe dei servizi idrici.

A.L.SE. S.p.A., visto quanto disposto dalle Delibere n. 3 del 28/12/2006, n. 17 del 29/10/2007, n. 26 del 17/12/2007, n. 8 del 20/04/2009 e n. 11 del 25/05/2009 dell'Autorità d'Ambito Territoriale Cuneese n. 4, comunica le tariffe idriche dei seguenti Comuni

ALBARETTO T.	DA MC	A MC	EURO
USI DOMESTICI	0	60	0,482
	61	120	0,6731
	121	180	1,036
	181		1,1395
USI DIVERSI	0	120	0,6731
	121	180	1,036
	181	2000	1,1395
	2001		0,8
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,175
USI COMUNALI			0,482
BOCCHES ANTINCENDIO			7,746854
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

ARGUELLO	DA MC	A MC	EURO
USI DOMESTICI	0	60	0,5423
	61	120	0,5965
	121	180	0,9761
	181		1,1395
USI DIVERSI	0	120	0,5965
	121	180	0,9761
	181	2000	1,1395
	2001		0,8
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,175
USI COMUNALI	ILLIM.		0,5423
BOCCHES ANTINCENDIO			7,746854
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

<i>BORGOMALE</i>	<i>DA MC</i>	<i>A MC</i>	<i>EURO</i>
USI DOMESTICI	0	60	0,3702
	61	120	0,5145
	121	180	0,6846
	181		1,1395
USI DIVERSI	0	120	0,5145
	121	180	0,6846
	181	2000	1,1395
	2001		0,8
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,175
USI COMUNALI	ILLIM.		0,3702
BOCCH E ANTINCENDIO			7,746854
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

<i>BOSSOLASCO</i>	<i>DA MC</i>	<i>A MC</i>	<i>EURO</i>
USI DOMESTICI	0	60	0,6505
	61	120	0,9712
	121	180	1,176
	181		1,1395
USI DIVERSI	0	120	0,9712
	121	180	1,176
	181	2000	1,1395
	2001		0,8
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,462196
USI COMUNALI	ILLIM.		0,6505
BOCCH E ANTINCENDIO			7,746854
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

<i>BOSIA</i>	<i>DA MC</i>	<i>A MC</i>	<i>EURO</i>
USI DOMESTICI	0	60	0,1424
	61	120	0,2164
	121	180	0,3587
	181		1,1395
USI DIVERSI	0	120	0,2164
	121	180	0,3587
	181	2000	1,1395
	2001		0,8
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,175
USI COMUNALI	ILLIM.		0,1424
FOGNAURA			0,087797
DEPURAZIONE			0,258228
BOCCH E ANTINCENDIO			7,746854
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

<i>CASTINO</i>	<i>DA MC</i>	<i>A MC</i>	<i>EURO</i>
USI DOMESTICI	0	60	0,3872
	61	120	0,4878
	121	180	0,7191
	181		1,1395
USI DIVERSI	0	120	0,4878
	121	180	0,7191
	181	2000	1,1395
	2001		0,8
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,175
USI COMUNALI	ILLIM.		0,3872
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
BOCCH E ANTINCENDIO			7,746854
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

<i>CERRETTO LANGHE</i>	<i>DA MC</i>	<i>A MC</i>	<i>EURO</i>
USI DOMESTICI	0	60	0,4305
	61	120	0,6149
	121	180	0,8609
	181		1,1395
USI DIVERSI	0	120	0,6149
	121	180	0,8609
	181	2000	1,1395
	2001		0,8
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.	0	0,175
USI COMUNALI	ILLIM.		0,4305
BOCCH E ANTINCENDIO			7,746854
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

<i>CRAVANZANA</i>	<i>DA MC</i>	<i>A MC</i>	<i>EURO</i>
USI DOMESTICI	0	60	0,4185
	61	120	0,5381
	121	180	0,7473
	181		1,1395
USI DIVERSI	0	120	0,6548
	121	180	0,8768
	181	2000	1,1395
	2001		0,8
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,175
USI COMUNALI	ILLIM.		0,4185
BOCCH E ANTINCENDIO			7,746854
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

<i>CORTEMILIA</i>	<i>DA MC</i>	<i>A MC</i>	<i>EURO</i>
USI DOMESTICI	0	60	0,3465
	61	120	0,525
	121	180	0,756
	181		1,1395
USI DIVERSI	0	120	0,525
	121	180	0,756
	181	2000	1,1395
	2001		0,8
USI CONSORZIALE	0	30	0,409
	31		0,462
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,175
USI COMUNALI	ILLIM.		0,4305
BOCCH E ANTINCENDIO			7,746854
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

<i>FEISOGLIO</i>	<i>DA MC</i>	<i>A MC</i>	<i>EURO</i>
USI DOMESTICI	0	60	0,2453
	61	120	0,3068
	121	180	0,3671
	181		1,1395
USI DIVERSI	0	120	0,350736
	121	180	0,466753
	181	2000	1,1395
	2001		0,8
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,175
USI COMUNALI	ILLIM.		0,2453
BOCCH E ANTINCENDIO			7,746854
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

<i>NIELLA BELBO</i>	<i>DA MC</i>	<i>A MC</i>	<i>EURO</i>
USI DOMESTICI	0	60	0,5625
	61	120	0,6848
	121	180	0,8042
	181		1,1395
USI DIVERSI	0	120	0,6848
	121	180	0,8042
	181	2000	1,1395
	2001		0,8
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,175
USI COMUNALI	ILLIM.		0,5625
BOCCH E ANTINCENDIO			7,746854
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

<i>PEZZOLO V.UZZONE</i>	<i>DA MC</i>	<i>A MC</i>	<i>EURO</i>
USI DOMESTICI	0	60	0,832
	61	120	0,8954
	121	180	1,022
	181		1,1395
USI DIVERSI	0	120	0,8954
	121	180	1,022
	181	2000	1,1395
	2001		0,8
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,175
USI COMUNALI	ILLIM.		0,832
BOCCH E ANTINCENDIO			7,746854
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

<i>PERLETTO</i>	<i>DA MC</i>	<i>A MC</i>	<i>EURO</i>
USI DOMESTICI	0	60	0,3686
	61	120	0,4296
	121	180	0,4905
	181		1,1395
USI DIVERSI	0	120	0,5539
	121	180	0,5539
	181	2000	1,1395
	2001		0,8
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,175
USI COMUNALI	ILLIM.		0,3686
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
BOCCH E ANTINCENDIO			7,746854
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

<i>S. BENEDETTO B.</i>	<i>DA MC</i>	<i>A MC</i>	<i>EURO</i>
USI DOMESTICI	0	60	0,5477
	61	120	0,6485
	121	180	0,7504
	181		1,1395
USI DIVERSI	0	120	0,6485
	121	180	0,7504
	181	2000	1,1395
	2001		0,8
USO AGRICOLO	0	30	0,6484
	31		0,7503
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,175
USI COMUNALI	ILLIM.		0,5477
BOCCH E ANTINCENDIO			7,746854
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

SERRAVALLE L.	DA MC	A MC	EURO
USI DOMESTICI	0	60	0,7261
	61	120	0,8378
	121	180	1,4522
	181		1,4522
USI DIVERSI	0	120	0,691536
	121	180	0,797926
	181	2000	1,4522
	2001		0,8
USO AGRICOLO	0	100	0,345768
	101		0,425561
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,175
USI COMUNALI	ILLIM.		0,7261
BOCCH ANTINCENDIO			7,746854
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

SOMANO	DA MC	A MC	EURO
USI DOMESTICI	0	60	0,2869
	61	120	0,4848
	121	180	0,5851
	181		1,1395
USI DIVERSI	0	120	0,4848
	121	180	0,5851
	181	2000	1,1395
	2001		0,8
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,175
USI COMUNALI	ILLIM.		0,2869
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
BOCCH ANTINCENDIO			7,746854
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

SALICETO	DA MC	A MC	EURO
USI DOMESTICI	0	60	0,4067
	61	120	0,5152
	121	180	0,6778
	181		1,1395
USI DIVERSI	0	120	0,5152
	121	180	0,6778
	181	2000	1,1395
	2001		0,8
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,175
USI COMUNALI	ILLIM.		0,4067
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
BOCCH ANTINCENDIO			7,746854
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

CAMERANA	DA MC	A MC	EURO
USI DOMESTICI	0	60	0,515200
	61	120	0,596500
	121	180	0,677800
	181		1,139500
USI DIVERSI	0	120	0,596500
	121	180	0,677800
	181	2000	1,139500
	2001		0,8
USO AGRICOLO	0	44	0,515100
	45	165	0,596500
	165		0,677700
ALLEVAMENTO			0,175000
USI COMUNALI	ILLIM.		0,515200
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
BOCCH ANTINCENDIO			7,746854
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

<i>BONVICINO</i>	<i>DA MC</i>	<i>A MC</i>	<i>EURO</i>
USI DOMESTICI	0	60	1,26
	61	120	1,38
	121	180	1,51
	181		1,51
USI DIVERSI	0	120	1,38
	121	180	1,38
	181	2000	1,51
	2001		0,8
USO ALLEVAMENTO	ILLIM.		0,175
USI COMUNALI	ILLIM.		1,26
FOGNAURA			0,106
DEPURAZIONE			0,297
BOCCH ANTINCENDIO			7,746854
QUOTA FISSA Acquedotto			13,44
QUOTA FISSA Fognatura			2,88
QUOTA FISSA Depurazione			7,68

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
 REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino





Raduno internazionale degli spazzacamini

Ogni anno, la prima domenica di settembre, arrivano da tutto il mondo in Valle Vigizzo per festeggiare e ricordare una professione antica e del tutto particolare: lo spazzacamino. Malesco e Santa Maria Maggiore ospitano tra le loro vie e nelle piazze più di 1200 spazzacamini provenienti da tutto il mondo. Il raduno internazionale degli spazzacamini è organizzato dall'associazione Nazionale Spazzacamini con il contributo della Comunità Montana Valle Vigizzo e della Provincia del Verbano Cusio Ossola.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco
Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi
Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.